

Rose Bouquet

Progetti artistici indipendenti si incontrano per un
ritratto collettivo

Marsèlleria, Via privata Rezia 2, Milano

Workshop: 11-12 novembre 2017, ore 10 - 18

(prenotazione obbligatoria, 5 posti disponibili - inviare una mail a
info@marselleria.org per esprimere l'interesse alla partecipazione)

Opening: 15 novembre, ore 19 - 21

Mostra: 16-26 novembre, Lun-ven, 10 - 13 e 14 - 18

-

Londra: Almanac, Auto Italia, Clearview, Jupiter Woods

Milano: Current, Fanta, Gasconade, Idioletta, Mega, 77, Siliqoon, Tile

Con Rose Bouquet si inaugura un processo preliminare di mappatura - un percorso di incontro e dialogo tra contesti artistici che, seppur geograficamente distanti, condividono obiettivi e intenzioni, e un'attitudine a ripensare e rielaborare continuamente strutture organizzative, sia esistenti che in potenza.

Spazi indipendenti con base a Milano e Londra sono invitati a incontrarsi e ingaggiare una discussione, aprirsi a una riflessione collettiva che evochi ruoli personificati, processi e metodologie inaugurate da queste strutture, dove le gerarchie istituzionali lasciano spazio a nuove dinamiche di produzione, collaborazione e presentazione.

Il progetto è organizzato attraverso una fase iniziale di workshop, della durata di due giorni, aperto al pubblico (prenotazione obbligatoria). Gli spazi e i progetti saranno invitati a incontrarsi, raccontarsi e riflettere insieme. Durante i giorni di workshop verrà sviluppata una riflessione su tre temi principali: *dinamiche, geografie, contenuti*. Le forme utilizzate saranno quelle del bagaglio che ogni progetto ha portato con sé in questo contesto d'incontro: una sorta di autoritratto di processi e dinamiche caratteristici e attivi in ogni organizzazione, usato come un innesco per un dialogo durante il workshop iniziale, su cui si lavorerà nelle fasi seguenti. I risultati così generati saranno disponibili alla visione del pubblico in una mostra nei giorni successivi, nel tentativo di creare un ritratto collettivo.

- Organizzato da Carolina Ongaro (Jupiter Woods) e Andrea Magnani (Siliqoon)